

Corso di studio: *Filologia, letterature e storia dell'antichità* (LM-15)

Anno Accademico: 2023/2024

Tradizione e permanenza dei classici

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	Secondo anno
Periodo di erogazione	Primo semestre (25 settembre-7 dicembre 2023)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6 CFU
SSD	L-FIL-LET/05 (Filologia classica)
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza è facoltativa, ma fortemente consigliata.

Docente	
Nome e cognome	Claudio SCHIANO
Indirizzo mail	claudio.schiano@uniba.it
Telefono	+39 080 571 4438
Sede	Palazzo Ateneo, II piano, stanza 32
Sede virtuale	Piattaforma Teams, codice aula 4c8g065
Ricevimento	Previo appuntamento da concordare via email

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	42		108
CFU/ETCS			
6			

Obiettivi formativi	Obiettivo del corso è guidare gli studenti a comprendere il modo in cui le civiltà moderna e contemporanea si siano rapportate al patrimonio della cultura classica, reimpiegandone figure, motivi, testi e reinterprestandoli alla luce delle proprie prospettive ideologiche.
Prerequisiti	Buona conoscenza delle lingue greca e latina, conoscenza basilare della storia greca e romana fino all'età tardoantica.

Metodi didattici	Il corso è tenuto con una metodologia didattica mista: all'inquadramento generale delle tematiche del corso, per il quale la modalità di comunicazione privilegia la lezione partecipata, segue una fase seminariale, di cui è sempre più protagonista lo studente; nella parte conclusiva, infatti, gli studenti, sotto la supervisione del docente, approfondiscono specifiche aree tematiche, sia attraverso la produzione di tesine scritte, sia mediante discussioni seminariali sui temi prescelti. L'approfondimento dei contenuti, in ogni momento del corso, parte dalla lettura e interpretazione delle fonti scritte, sia di età antica che di età moderna e contemporanea; particolare attenzione sarà dedicata allo studio integrato tra le fonti e la bibliografia secondaria.
-------------------------	--

Risultati di apprendimento previsti	
DD1 Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente dovrà conoscere in maniera sicura lo sviluppo della tradizione dei testi greci e latini, nella sua fase manoscritta e nella fase a stampa, e dovrà

	saper inquadrare correttamente, sul piano storico, i fenomeni culturali di trasmissione, circolazione, ricezione e riuso di testi, di modelli culturali, di elaborazioni ideologiche che trovano la loro matrice genetica nell'antichità.
DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Lo studente dovrà saper mettere in relazione le proprie conoscenze relative alle forme della trasmissione di testi e modelli culturali antichi con quelle relative alle modalità e ai processi con cui si sono costruite le culture moderne: in tal modo, egli dovrà saper riconoscere l'impatto che quei testi e quei modelli culturali hanno avuto nella elaborazione della civiltà moderna. Lo studente, per converso, dovrà saper riconoscere e studiare storicamente le moderne interpretazioni dei testi antichi, contestualizzandole rispetto al tempo in cui esse furono elaborate.
DD3-5 Competenze trasversali	<p><i>Autonomia di giudizio</i> Lo scopo dell'insegnamento è raffinare nello studente una capacità di orientamento critico sui testi dell'antichità, sì da saper riconoscere nella realtà contemporanea le tracce dei lunghi processi di elaborazione e manipolazione e sedimentazione del sapere antico.</p> <p><i>Abilità comunicative</i> Lo studente dovrà sempre più perfezionare il lessico specialistico delle discipline filologiche, mettendolo in fertile relazione con le metodologie critico-analitiche ed espressivo-argomentative degli altri saperi, storici e letterari.</p> <p><i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Lo studente dovrà progredire nella acquisizione di una autonoma capacità di ricerca bibliografica, che lo metta nelle condizioni di proseguire, anche dopo la conclusione degli studi, nel processo di auto-apprendimento. L'acquisizione delle competenze trasversali verrà stimolata attraverso la partecipazione al lavoro di esame delle fonti in aula, e, su base volontaria, attraverso gli approfondimenti bibliografici su specifici temi in biblioteca, su cui gli studenti poi relazionano o in aula in forma orale o tramite la redazione di una tesina.</p>

Syllabus	
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>Decolonizzare gli studi classici. Il corso intende guidare gli studenti a comprendere come nel corso dell'ultimo secolo e mezzo l'interpretazione dei testi della tradizione letteraria e storiografica greca e latina abbia subito l'influenza dei fenomeni storici in corso e, in particolar modo, del mutamento dei rapporti fra potenze coloniali e territori colonizzati; e inoltre dei rapporti fra gruppi etnici e culturali diversi all'interno delle principali Nazioni in cui quegli studi sono stati coltivati, tipicamente nell'Europa occidentale e negli Stati Uniti. Oggetto di particolare attenzione saranno il dibattito sorto nei Paesi anglosassoni intorno a <i>Black Athena</i> di Martin Bernal e le ricadute successive della discussione fino alle più radicali manifestazioni della cosiddetta <i>cancel culture</i>. A tal fine, saranno esaminati alcuni dei testi della tradizione letteraria classica che sono stati adoperati in funzione delle divergenti interpretazioni del problema, per dimostrare cioè o la superiorità della civiltà greco-latina (i.e. occidentale) oppure l'integrazione e la pacifica coesistenza fra civiltà diverse nel mondo antico.</p>
Testi di riferimento	<p>Gli studenti che non abbiano approfondito la storia della filologia classica in precedenti esami del corso di laurea triennale o magistrale possono consolidare la loro preparazione mediante il manuale a cura di D. LANZA-G. UGOLINI, <i>Storia della filologia classica</i>, Roma, Carocci, 2016. Per una riflessione aggiornata sul ruolo dell'antico nella società contemporanea si legga L. BOSSINA, <i>Antico</i>, in <i>Enciclopedia italiana</i>, Decima Appendice, Roma 2020, I, pp. 57-61. Per un inquadramento generale sui riusi politici della storia antica nel</p>

	<p>Novecento, è consigliato lo studio di L. CANFORA, <i>Ideologie del classicismo</i>, Torino, Einaudi, 1980; per il rapporto tra colonialismo e studi classici, M. CAGNETTA, <i>Antichisti e impero fascista</i>, Bari, Dedalo, 1979.</p> <p>Utili letture intorno ai temi affrontati nel corso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - A. BORGNA, <i>Tutte storie di maschi bianchi morti</i>, Bari-Roma, Laterza, 2022; - M. BERNAL, <i>Atena nera. Le radici afroasiatiche della civiltà classica</i>, Milano, Il Saggiatore, 2011; - M. LENTANO, <i>Classici alla gogna. I Romani, il razzismo e la cancel culture</i>, Roma, Salerno, 2022; - C. RIZZICASA D'ORSOGNA, <i>Scorrettissimi. La cancel culture nella cultura americana</i>, Bari-Roma, Laterza, 2022; - G. TRAINA, <i>I Greci e i Romani ci salveranno dalla barbarie</i>, Bari-Roma, Laterza, 2023. <p>I testi indicati costituiscono dei consigli di lettura, in virtù dei quali gli studenti possono costruire percorsi individuali di approfondimento.</p>
Note ai testi di riferimento	<p>Durante il corso sarà distribuito un dossier di fonti antiche e moderne, la cui lettura e analisi è parte fondamentale dell'esame. Altre letture, per lo più a carattere facoltativo per un approfondimento dei temi del corso, saranno indicate durante il corso, anche in funzione della interazione didattica. Gli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni sono pregati di prendere preventivamente contatto con il docente.</p>
Materiali didattici	<p>Il manuale e le edizioni critiche delle fonti sono disponibili presso le biblioteche del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica. Inoltre, le scansioni delle fonti o altre letture di approfondimento (ad esclusivo uso didattico) sono rese disponibili in formato pdf sulla classe Teams e/o su apposita cartella in cloud, i cui riferimenti saranno resi noti – esclusivamente agli studenti – all'inizio delle lezioni o su richiesta degli stessi via email, e raggiungibili per non meno di un triennio.</p>

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>L'esame finale è esclusivamente orale: tipicamente si svolge a partire dalla lettura, eventuale traduzione e interpretazione di una o più fonti, antiche o moderne, sulle quali lo studente è invitato a costruire un autonomo commento, intrecciando i temi discussi a lezione e anche svolgendo considerazioni personali. La partecipazione attiva al corso, il costruttivo apporto alle discussioni seminariali e, se del caso, l'elaborazione della tesina scritta costituiscono elementi essenziali che convergono nella formulazione del giudizio.</p> <p>Il calendario degli esami è pubblicato sul sito del Corso di Laurea e su Esse3. Per iscriversi all'esame, è obbligatorio utilizzare il Sistema Esse3.</p>
Criteri di valutazione	<p>Il colloquio orale è volto a verificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il possesso delle competenze di lettura, interpretazione e analisi delle fonti antiche; - la capacità di inquadramento storico-culturale e di comprensione dei percorsi ideologici e culturali che ne trasmettono modelli e concetti alle civiltà moderne; - l'abilità di formulare giudizi coerenti, autonomi, ben fondati sulle conoscenze apprese e correttamente argomentati; - il possesso di un lessico specialistico di ambito filologico; - la capacità di elaborare percorsi individuali di autoapprendimento e di ricerca (verificata anche attraverso la partecipazione alle attività seminariali).
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>I voti, espressi in trentesimi, sono attribuiti in base alla seguente scala: 1-17: insufficiente conoscenza dei processi storico-culturali di sopravvivenza e reimpiego della cultura classica; gravi errori nella lettura e analisi dei testi;</p>

	<p>scarsa capacità di contestualizzazione; 18-21: sufficiente conoscenza dei processi storico-culturali di sopravvivenza e reimpiego della cultura classica; comprensione adeguata dei testi ma non priva di errori (purché non gravi); limitata autonomia di giudizio e approfondimento; 22-24: discreta conoscenza dei processi storico-culturali di sopravvivenza e reimpiego della cultura classica; comprensione adeguata dei testi talora con errori lievi; buone capacità di esposizione, padronanza di un lessico tecnico appropriato; 25-27: buona conoscenza dei processi storico-culturali di sopravvivenza e reimpiego della cultura classica; correttezza nella lettura e comprensione del testo; sufficiente autonomia di lavoro e approfondimento individuale; 28-30: conoscenze solide dei processi storico-culturali di sopravvivenza e reimpiego della cultura classica; ottima capacità di leggere e interpretare testi greci e latini e contestualizzarli alla luce delle testimonianze moderne, anche in modo originale; capacità di legare fenomeni in senso sincronico e diacronico; 30 e lode: eccellente conoscenza dello sviluppo della tradizione classica; profonda capacità di lettura, analisi e contestualizzazione dei testi antichi e moderni; piena autonomia di giudizio e di approfondimento individuale. L'acquisizione di competenze trasversali di grado elevato è indispensabile per il conseguimento della lode. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18.</p>
--	---

Altro	